

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INCARICHI ESTERNI

La struttura organizzativa è così articolata: Ufficio di staff (ufficio direzione), Area amministrativa (servizio direzione segreteria amministrativo e servizio contabilità e bilancio) e Area tecnica (servizio per la gestione del territorio, pianificazione, progettazione e sviluppo e servizio per la conservazione natura, ricerca, promozione e educazione ambientale)

Le funzioni di sorveglianza sono espletate dall'Arma dei Carabinieri con lo specifico reparto per la tutela dell'ambiente (Ctca) composto da 19 unità.

L'attuale Direttore è stato nominato con d.m. n. 116 dell'11 giugno 2015 mentre il relativo contratto è stato stipulato in data 16 giugno 2016 con durata quinquennale decorrente dalla data della sottoscrizione.

Gli emolumenti sono stati erogati nel 2019, come nel 2018, nei seguenti importi in applicazione del c.c.n.l. comparto e.p.n.e. 2008/2009 - area dirigenza: stipendio tabellare, euro 43.311; retribuzione di posizione parte fissa, euro 12.156; retribuzione di parte variabile, euro 7.330; retribuzione di risultato, tra il 30 ed il 50 per cento della retribuzione di posizione), euro 8.445; i.v.c..

La spesa sostenuta dall'Ente nell'esercizio in esame ammonta a complessivi euro 71.747, in linea con il totale degli importi spettanti previsti dal contratto; l'irrisorio aumento dell'0,3 per cento rispetto al 2018 (euro 71.542) si ricollega all'adeguamento dell'i.v.c. (da euro 301 ad euro 506). L'Ente ha precisato che la retribuzione di risultato erogata nel 2018 è relativa all'annualità 2016 mentre quella erogata nel 2019 è relativa all'annualità 2017. Nella tabella seguente è evidenziata la dotazione organica e la consistenza del personale in servizio.

Tabella 274 - P.N. della Val Grande - Dotazione organica e consistenza del personale

Posizione economica	Dotazione organica	consistenza al 31.12.2018		consistenza al 31.12.2019	
		di ruolo a tempo indeterminato	fuori ruolo a tempo determin.	di ruolo a tempo indeterminato	fuori ruolo a tempo determin.
dirigente			1		1
C 4	1	1		1	
C 3	3	3		3	
C 2					
C 1					
B 3	5	5		4	
B 2					
B 1					
A 3	1	1		1	
A 2					
Totale	10	10	1	9	1

Fonte: Ente

La dotazione organica dell'Ente formata da 10 unità (d.p. n.19 del 16 settembre 2013, emanato in conformità al d.p.c.m. del 23 gennaio 2013).

Rispetto all'anno precedente la consistenza del personale al 31 dicembre 2019 risulta in diminuzione di una unità a seguito di un trasferimento per mobilità. La sostituzione della suddetta unità di personale è stata prevista, anche questa con procedura di mobilità, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021, approvato dal Consiglio direttivo con la deliberazione n. 19 del 12 aprile 2019 e successivamente integrato con decreto del Presidente n. 13 del 14 ottobre 2019 (ratificato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 23 del 22 settembre 2019). Su detto piano il Mef, (note del 14 giugno 2019 e del 28 novembre 2019, il Mattm (nota del 4 dicembre 2019) ed il Dipartimento della funzione pubblica (nota del 31 agosto 2020), hanno espresso parere favorevole. La dotazione organica non è stata rimodulata. Con determinazione del Direttore n. 248 del 22 settembre 2020 è stata quindi avviata la procedura di mobilità in parola.

Nella tabella che segue è esposta la spesa per il personale, in termini di impegni, nel 2019 e, a fini di raffronto, nel 2018.

Tabella 275 - P.N. della Val Grande - Spesa per il personale

	2018	2019	var.% 2019/18
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	281.238	277.693	-1,3
Retribuzione posizione e risultato Direttore	27.930	27.619	-1,1
Fondo unico trattamenti accessori	26.805	26.221	-2,2
Spese per missioni	3.642	4.925	35,2
Oneri previdenziali ed assistenziali	89.853	83.202	-7,4
Compensi lavoro straordinario	6.341	6.345	0,1
Spese per corsi	2.453	3.690	50,4
Oneri diversi personale (mensa/buoni pasto)	12.000	11.993	-0,1
Spese per missioni C.t.c.a.	11.400	15.601	36,9
Compensi lavoro straordinario C.t.c.a.	14.565	5.000	-65,7
Oneri formazione C.t.c.a.	8.000	3.000	-62,5
TOTALE	484.227	465.288	-3,9
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	37,8	28,3	-25,1

La spesa complessiva per il personale registra una diminuzione del 3,9 per cento, assestandosi ad euro 465.288. In particolare, la voce "stipendi e assegni fissi personale di ruolo" passa da euro 281.238 ad euro 277.693 (-1,3 per cento) per effetto della diminuzione delle unità in servizio.

In data 29 novembre 2019 è stato sottoscritto il contratto integrativo per l'anno 2019 che ha

previsto un fondo risorse decentrate ammontante a complessivi euro 36.976; il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 2 del 21 novembre 2019.

L'Oiv, costituito in forma monocratica, è stato nominato, per il triennio 2018-2020, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 del 26 gennaio 2018; il compenso annuo lordo è stato fissato nell'importo annuo onnicomprensivo di euro 2.521.

L'Oiv in data 30 giugno 2020 ha validato la relazione sulla *performance* dei dipendenti relativa all'annualità 2019 approvata con d.p. n. 7 del 29 giugno 2020 ed ha redatto, in data 29 gennaio 2020, la scheda di valutazione della *performance* del Direttore per il 2018, approvata dal Consiglio direttivo in data 30 gennaio 2020.

Con determinazione n. 298 del 9 ottobre 2019 sono stati liquidati i trattamenti accessori del personale per il 2018, mentre con determinazione n. 10 del 19 gennaio 2021 quelli per il 2019.

Nel corso del 2019 l'Ente ha comunicato di non aver conferito incarichi di studio, consulenza e collaborazione a soggetti esterni.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

In materia di trasparenza anticorruzione e *performance* nell'esercizio in esame ed in epoca successiva sono stati adottati i seguenti provvedimenti: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 (deliberazione di Consiglio direttivo n. 5 del 30 gennaio 2019) e 2020-2022 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 5 del 30 gennaio 2020); Piano triennale della *performance* 2019-2021 (deliberazione di Consiglio direttivo n. 4 del 30 gennaio 2019) e 2020-2022 (deliberazione di Consiglio direttivo n. 3 del 30 gennaio 2020); aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*" (deliberazione di Consiglio direttivo n. 3 del 30 gennaio 2019).

Il Direttore è stato nominato responsabile della trasparenza (d.p. n.18 del 15 giugno 2011) e della prevenzione della corruzione (d.p. n. 6 del 29 marzo 2013).

L'Ente ha pubblicato, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, il precedente referto 2018 di questa Sezione.

In ordine all'attività istituzionale in senso stretto, illustrata nella relazione sulla gestione, va data evidenza, in particolare, ai seguenti progetti in essere nel 2019:

- "Programma di interventi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti Parco Nazionali": il progetto presentato dall'Ente è stato approvato e interamente finanziato dal Mattm (euro 2.803.019);
- PSR 2014-2020 - operazione 7.5.1 - e bando regionale n.1 del 2016 - (infrastrutture turistico-ricreative; via Geoalpina- Valgrande (importo complessivo euro 168.476): il progetto è stato concluso e rendicontato alla Regione Piemonte;
- LIFE 15- Idrolife-²⁰⁰ (euro 51.331): il progetto, iniziato nel 2016, si è concluso nel 2020;
- Programma di cooperazione transfrontaliera Italia- Svizzera 2014-2020 - Strategie integrate e reti per la conservazione e valorizzazione del paesaggio terrazzato (euro 156.210): il progetto, avviato nel 2019, deve concludersi nel 2022.

Con riferimento all'attività negoziale sulla base degli elementi forniti dall'Ente, si è redatta la seguente tabella nella quale sono esposti, i totali, per valore e numero, degli acquisti di beni e servizi effettuati mediante gli strumenti centralizzati, distinti in base alle disposizioni di legge concernenti le diverse tipologie di beni, nonché di quelli effettuati con le procedure previste

²⁰⁰ Acronimo di *implementation of coordinated wolf conservation actions in core areas and beyond*.

dal codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., con le relative incidenze sul totale degli acquisti.

Tabella 276 - P.N. della Val Grande- Procedure acquisitive chiuse nel 2019

	numero	inc. %	importo	inc. %
CONSIP (ex art. 1, comma 449, secondo periodo, l.296 del 2006)	0		0	
MEPA (ex art. 1, comma 450, secondo periodo, l.296 del 2006)	24	20,9	euro 133.693	32,5
PORTALE ACQUISTI CENTRALE DI COMMITTENZA Comune di VERBANIA	6	5,2	euro 129.162	31,4
CONSIP/MEPA/SDAPA (ex art. 1, comma 7, del d.l.95 del 2012 conv. in l.135 del 2012; d.m. Mef 22-12-2015)	1	0,9	euro 2.550	0,6
CONSIP/sogg. aggr. (ex art. 1, comma 512, della l. 208 del 2015)	0		0	
extra CONSIP/MEPA	84	73,0	euro 146.220	35,5
TOTALE	115	100	euro 411.625	100

Fonte: Ente

Nel 2019 l'Ente ha concluso 115 procedure acquisitive per un importo complessivo di euro 411.625. La tipologia maggiormente significativa, sia in termini numerici (incidenza del 73 per cento), che di valore (incidenza del 35,5 per cento), è rappresentata dagli acquisti effettuati senza ricorso agli strumenti di acquisto centralizzati della p.a.

Occorre segnalare che l'Ente parco ha utilizzato anche il portale acquisti della centrale di committenza del Comune di Verbania.

Con riferimento alla determinazione dirigenziale n. 8 del 2019, che ha impegnato somme per spese di riscaldamento (euro 20.050) e per energia elettrica (euro 17.150), l'Ente ha dichiarato, fornendo un relazione esplicativa, di avere ritenuto opportuno mantenere in essere i contratti vigenti con fornitori extra Consip in quanto, rispetto all'adesione alla convenzione Consip, ha conseguito un risparmio economico nel 2019 per le spese relative alla sede dell'Ente di Vogogna (utilizzata come esempio sia per il fabbisogno energetico ivi necessario, sia per la continuità d'uso della stessa) sia per la fornitura di energia elettrica, sia per il gas da riscaldamento²⁰¹. Inoltre, ha confermato di avere successivamente provveduto a regolare dette

²⁰¹ L'Ente ha precisato che "nello specifico della fornitura di energia elettrica, si è messo a confronto il costo della sola 'quota energia' delle due forniture, pari rispettivamente a € 0,0733/KWh (costo medio annuo stimato) per la fornitura Consip, e € 0,0626/Kwh (costo medio annuo stimato) per la fornitura di Dolomiti Energia. Rispetto al parametro di raffronto utilizzato, l'Ente ha effettivamente conseguito per la sola sede di Vogogna un risparmio pari a € 113,542 nel 2019 a fronte di una spesa della 'quota energia' pari a € 639,964. Analogamente, per quanto riguarda la fornitura di gas naturale, si è messo a confronto il costo della 'materia prima gas' delle due forniture, pari rispettivamente a € 0,22/smc (costo medio annuo stimato) per la fornitura Consip, e € 0,19/smc (costo medio annuo stimato) per la fornitura E.On. Rispetto al parametro di raffronto utilizzato, il risparmio conseguito con il fornitore E.ON è stato, sempre per la sola sede di Vogogna, pari € 415 con una spesa per la 'materia prima gas' pari a € 2.633,37.

tipologie di acquisti, aderendo alle convenzioni Consip energia elettrica n. 17 lotto 1 e gas naturale 13 Lotto 1).

Questa Corte rileva che si tratta di affidamenti non conformi a quanto previsto dal chiaro tenore letterale dell'art. 1, c. 7, del d.l. n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 135 del 2012.²⁰²

L'Ente parco ha comunicato di possedere una partecipazione nella società "Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli d'Ossola" s.c.ar.l.; nel 2019 la quota associativa ammontava a 1.800 euro (pari 1,37 per cento del capitale sociale).

Il Consiglio direttivo, con deliberazione n.25 del 22 novembre 2019, ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni per il 2018, con una motivata valutazione della sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione nella società "Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli d'Ossola" s.c.a r. l (valore 1.800 euro, pari al 1,37 per cento del capitale sociale), allegando al provvedimento la relativa scheda. Da ultimo, con decreto del Presidente n. 21 del 1° dicembre 2020, l'Ente ha effettuato la ricognizione per il 2019, confermando ancora, con motivata valutazione, il mantenimento della predetta partecipazione, anche in tal caso allegando la relativa scheda.

Secondo quanto comunicato, nel corso del 2019, l'Ente risulta ancora interessato dal contenzioso innanzi al Tar Piemonte proposto, con atto notificato in data 30 giugno 2014, dal Comprensorio alpino VCO1 Verbano- Cusio (unitamente al Comune di Verbania ed al Mattm) per l'annullamento della deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Verbania n. 10 del 10 aprile 2014 relativa all'ampliamento dei confini del Parco nazionale sul territorio del Comune di Verbania. In data 15 luglio 2019 il Comprensorio alpino ha presentato al Tar motivi aggiuntivi al ricorso citato, per chiedere l'annullamento anche della successiva deliberazione del Consiglio comunale di Verbania del 10 aprile 2019 n. 48, di conferma della precedente deliberazione n. 10 del 2014. L'Avvocatura, in data 2 ottobre 2019, ha comunicato di aver provveduto alla costituzione in giudizio in rappresentanza dell'Ente.

In data 27 marzo 2019 è stato notificato dal Comprensorio alpino VCO1 Verbano-Cusio all'Ente un altro ricorso, innanzi al Tar, (unitamente al Comune di Caprezzo ed al Mattm) per l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale di Caprezzo n.1 del 21 gennaio 2019 relativa all'ampliamento dei confini del parco nazionale sul territorio del Comune di Caprezzo. Anche in tale giudizio l'Avvocatura si è costituita in rappresentata dell'Ente in data

²⁰² Citasi testualmente il seguente capoverso del comma in questione "E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e 3 del per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali."

1° aprile 2019.

In relazione al contenzioso, l'Ente con la risposta del 15 aprile 2021 alla nota di contraddittorio ha comunicato che i contenziosi risultano ancora pendenti e, come risulta dai prospetti estratti dal sito extranet dell'Avvocatura in data 26 marzo 2021, non risultano essere state avanzate domande risarcitorie nei confronti dell'Ente, per cui non si è provveduto ad effettuare accontamenti al fondo rischi del passivo patrimoniale.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale 2019 è stato approvato con decreto del Presidente n.4 del 16 giugno 2020, dunque entro il termine di legge, prorogato dalla normativa emergenziale al 30 giugno 2020, previo parere favorevole della Comunità del parco (delibera n. 2 dell'11 giugno 2020) e del Collegio dei revisori (verbale n. 1 del 9 giugno 2020). Il documento contabile è stato approvato dai Ministeri vigilanti (nota Mef del 28 agosto 2020 e nota Mattm del 15 ottobre 2020).

Il rendiconto risulta corredato del prospetto riepilogativo delle spese riclassificate per missioni e programmi su cui il Mef ha formulato osservazioni²⁰³; inoltre è stato allegato il prospetto del bilancio gestionale rielaborato correlando i capitoli del rendiconto gestionale con le voci del piano dei conti integrato.

Al rendiconto è stato allegato anche, ai sensi dell'art. 8 del d.l. n. 66 del 2014, conv. dalla l. n. 89 del 2014 e dell'art.9 del d.p.c.m. 22 settembre 2014, il prospetto contenente l'indicatore di tempestività dei pagamenti, il cui valore è pari a -18 giorni, che risulta, altresì, pubblicato sul sito istituzionale.

²⁰³Il Mef ha osservato quanto segue: “ - per quanto concerne il programma 003 relativo alla missione 032 si segnala che nel programma “Indirizzo politico”, in cui vanno inserite le spese relative al vertice direzionale, non è opportuno collocare le spese inerenti i compensi al Collegio dei revisori, in quanto tale organo non definisce l'indirizzo politico dell'ente; le spese per il Collegio dei revisori possono essere correttamente ricomprese nel programma “Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza” nel quale rappresentare le spese riconducibili ad attività volte a garantire il funzionamento generale dell'Ente riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente a specifiche missioni, quindi con carattere residuale;

- si osserva che l'importo imputato al programma di spesa alla missione 033 in fase di consuntivo non dovrebbe essere valorizzato in quanto i Fondi da ripartire dovrebbero essere stati ripartiti nel corso della gestione;

- per quanto riguarda la classificazione COFOG correlata ai programmi di spesa, si chiede all'Ente parco di effettuare una verifica sulla tipologia di spese classificate nel Gruppo COFOG 5.6 (Protezione non altrimenti classificabile), in quanto tutti i programmi di spesa sottostanti le missioni 032, 033 e 099 risultano associati a tale codificazione che invece dovrebbe essere utilizzata in maniera residuale.”

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella tabella che segue sono riportati i dati della gestione finanziaria di competenza, nell'esercizio in esame e, a fini di raffronto, nel 2018.

Tabella 277 - P.N. della Val Grande - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2018		2019		Var. % 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Trasferimenti Stato	1.297.648	77,0	1.482.726	93,5	14,3
Trasferimenti Regioni	0	0	0	0	
Trasferimenti Comuni e Province	0	0	0	0	
Trasferimenti altri Enti settore pubblico	1.000	0,1	83.960	5,3	8.296,0
Trasferimenti altri Enti settore privato	22.000	1,3	0	0,0	-100
Vendita beni e prestazione servizi	17.627	1,0	17.233	1,1	-2,2
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0	
Poste correttive e compensative di spese correnti	347.141	20,6	1.261	0,1	-99,6
Entrate non classificabili in altre voci	0	0,0	102	0,0	
Totale entrate correnti	1.685.417	100,0	1.585.281	100,0	-5,9
Alienazione beni e riscossione crediti	0	0	0	0	
Trasferimenti Stato	198.419	58,0	2.801.093	97,5	1.311,7
Trasferimenti Regioni	143.620	42,0	0	0	-100
Trasferimenti Comuni e Province	0	0	0	0	
Trasferimenti altri enti settore pubblico	0	0	72.250	2,5	100
Accensione di prestiti	0	0	0	0	
Totale entrate in c/capitale	342.039	100	2.873.343	100,0	740,1
Partite di giro	246.723	100	247.620	100	0,4
Totale entrate	2.274.179		4.706.245		106,9
USCITE	2018		2019		Var. % 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	43.735	3,7	43.785	2,8	0,1
personale in attività di servizio	484.227	40,7	465.288	29,9	-3,9
acquisto beni di consumo e servizi	148.667	12,5	173.861	11,2	16,9
per prestazioni istituzionali	289.989	24,4	248.208	15,9	-14,4
trasferimenti passivi	126.991	10,7	558.391	35,8	339,7
oneri finanziari	1.965	0,2	1.640	0,1	-16,5
oneri tributari	35.631	3,0	36.286	2,3	1,8
non classificabili in altre voci	40.532	3,4	12.000	0,8	-70,4
accantonamenti a fondi rischi e oneri	18.973	1,6	18.973	1,2	0
Totale uscite correnti	1.190.710	100	1.558.433	100	30,9
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	274.666	88,9	326.280	85,9	18,8
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	34.355	11,1	53.604	14,1	56,0
Totale uscite in c/capitale	309.021	100	379.884	100	22,9
Partite di giro	246.723	100	247.620	100	0,4
Totale uscite	1.746.454		2.185.937		25,2
Risultati gestionali finanziari	2018		2019		Var. %
Avanzo/disavanzo finanziario	527.724		2.520.308		377,6
Avanzo/disavanzo gestione corrente	494.707		26.849		-94,6
Avanzo/disavanzo gestione c/capitale	33.018		2.493.460		109,8

L'esercizio in esame registra un avanzo finanziario pari ad euro 2.520.308, in notevole incremento rispetto al 2018 (euro 527.724). Il risultato è quasi interamente ascrivibile alla

gestione in conto capitale, che chiude con un saldo positivo di euro 2.493.460, in crescita rispetto al precedente esercizio (+109,8 per cento), mentre la gestione corrente presenta un modesto avanzo di euro 26.849, in notevole contrazione rispetto al 2018.

La gestione in conto capitale risente del forte aumento delle entrate, ascrivibile principalmente al contributo di euro 2.242.408 per gli interventi finalizzati alla mitigazione ed all'adattamento ai cambiamenti climatici, pari all'80 per cento dell'assegnazione, erogato a fine esercizio.

Nell'ambito delle entrate correnti i trasferimenti dello Stato ammontano a complessivi euro 1.482.726, con un significativo incremento (+14,3 per cento) rispetto al 2018; essi incidono per il 93,5 per cento sul totale e sono costituiti dal trasferimento ordinario del Mattm per un importo di euro 1.296.739 e da un contributo straordinario di euro 185.987.

Assente risulta l'apporto degli enti territoriali mentre è da segnalare un contributo di provenienza europea di euro 83.960.

Del tutto marginali risultano i valori e le percentuali di incidenza sul totale delle entrate correnti delle entrate proprie.

La differenza di valore delle "poste correttive e compensative di spese correnti" deriva dal fatto che nel precedente esercizio tale voce ha beneficiato dell'indennizzo assicurativo per i danni causati da un incendio ad un bivacco del parco.

Le entrate in conto capitale sono costituite, oltre al predetto, anche da ulteriori trasferimenti del Mattm e precisamente: euro 345.684 relativi al contributo per la rete sentieristica; euro 150.000 per la redazione del nuovo Piano del parco; euro 63.000 quale contribuzione per la conservazione della biodiversità. Residua la somma di euro 72.250 di contributi straordinari UE.

Le spese correnti, in aumento del 30,9 per cento rispetto al 2018, si assestano sul valore di euro 1.558.433; l'incremento è determinato principalmente dalla categoria di spese "trasferimenti passivi", che da euro 126.991 passa ad euro 558.391, che presenta l'incidenza maggiore (35,8 per cento), seguita da quelle per il personale in servizio (29,9 per cento) e dalle spese per le prestazioni istituzionali (15,9 per cento).

In relazione ai trasferimenti passivi l'Ente ha comunicato che l'incremento complessivo dei trasferimenti rispetto al 2018 è ascrivibile all'aumento delle somme impegnate a favore di enti locali (da euro 60.281 ad euro 511.431) da mettere in relazione all'approvazione e alla realizzazione di interventi straordinari di ripristino connessi a dissesti idrogeologici

verificatisi sulle principali vie di accesso al parco, che erano stati in precedenza autorizzati e finanziati con appositi contributi straordinari del Mattm, per complessivi euro 571.232.²⁰⁴

La seguente tabella espone, nel dettaglio, la composizione delle spese per le prestazioni istituzionali nel 2019 e, a fini di comparazione, nel 2018.

Tabella 278 - P.N. Val Grande - Spese per prestazioni istituzionali

	2018		2019		Var. % 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Indennizzi danni fauna	20	0	3.212	1,3	16.064,7
Promozione e comunicazione	162.756	56,1	95.769	38,6	-41,2
Studi e ricerche	0	0	14.944	6,0	100
Costi vivi gestione strutture	4.270	1,5	6.697	2,7	56,8
Gestione musei e strutture turistico informative	24.618	8,5	9.859	4,0	-60,0
Educazione ambientale	6.322	2,2	4.799	1,9	-24,1
Attività antincendio	9.844	3,4	700	0,3	-92,9
Manutenzione ordinaria sentieri	57.659	19,9	87.089	35,1	51,0
Manutenzione ordinaria musei e centri visita	24.500	8,4	22.700	9,1	-7,3
Funzionamento personale C.t.c.a	0	0	2.440	1,0	100
TOTALE	289.989	100,0	248.208	100,0	-14,4

Le spese per le prestazioni istituzionali risultano in diminuzione del 14,4 per cento e si assestano ad euro 248.208. L'analisi di tali spese pone in evidenza che l'incidenza maggiore è esercitata dalle seguenti voci: "promozione e comunicazione" (38,6 per cento), "manutenzione ordinaria sentieri" (35,1 per cento) e "manutenzione ordinaria musei e centri visita" (9,1 per cento).

Le spese in conto capitale, assestandosi sul valore complessivo di euro 379.884, registrano un incremento del 22,9 per cento rispetto al 2018 per effetto principalmente di somme impegnare per investimenti in beni durevoli ed opere immobiliari.

²⁰⁴ In particolare, si tratta di trasferimenti che l'Ente parco ha effettuato, previa stipula di appositi accordi di programma, a favore dei soggetti attuatori degli interventi, rispettivamente il Comune di Premosello Chiovenda per il ripristino della frana in località Colloro (ammontare dell'impegno 2019: euro 134.187) e la Provincia VCO per gli interventi sulla strada Rovegro-Cicogna (ammontare dell'impegno 2019: euro 327.649) per un totale di euro 461.836.

Limiti legislativi di spesa

L'Ente, come attestato dal Collegio dei revisori dei conti e dai Ministeri vigilanti, ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese ed ha inoltre provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme provenienti dalle riduzioni di spesa per un importo pari a euro 18.973 così dettagliata: euro 15.541 ai sensi dell'art. 6, c. 21, del d.l. n. 78 del 2010, conv. dalla l. n.122 del 2010; euro 2.138 ai sensi dell'art. 61, c. 17, del d.l. n. 117 del 2008, conv. dalla l. n. 133 del 2008; euro 1.294 ai sensi dell'art. 67, c. 6, del d.l. n. 112 del 2008, conv. dalla l. n. 133 del 2008.

5.2 La situazione amministrativa

La seguente tabella illustra la situazione amministrativa nell'esercizio in esame e, fini di raffronto, nel 2018.

Tabella 279 - P.N. della Val Grande - Situazione amministrativa

	2018		2019		var.% 2019/18
Consistenza cassa inizio esercizio		1.693.767		1.929.251	13,9
Riscossioni:					
c/competenza	2.004.243		4.103.075		
c/residui	23.932	2.028.175	395.684	4.498.759	121,8
Pagamenti:					
c/competenza	1.233.046		1.543.739		
c/residui	559.645	1.792.691	538.216	2.081.955	16,1
Consistenza cassa fine esercizio		1.929.251		4.346.054	125,3
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	440.644		314.895		
dell'esercizio	269.936	710.580	603.170	918.066	29,2
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	478.456		453.649		
dell'esercizio	513.408	991.864	642.197	1.095.846	10,5
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		1.647.966		4.168.274	152,9

La situazione amministrativa registra un avanzo pari ad euro 4.168.274, in sensibile aumento (+152,9 per cento) per effetto soprattutto del forte incremento della consistenza di cassa finale (+125,3 per cento), che si assesta sul valore di euro 4.346.054, conseguente all'incasso a fine 2019 del contributo Mattm per gli interventi in materia di adattamenti climatici, pari ad euro 2.242.408.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta a complessivi euro 3.911.014 di cui è stata applicata al bilancio 2020, con variazione approvata con decreto presidenziale n. 5 del 16 giugno 2020, la quota corrispondente all'importo del predetto finanziamento a due

distinti capitoli di spesa (“Co2 investimenti in lavori ed opere” per euro 1.677.208 e “acquisto forniture” per euro 565.200); ulteriori euro 18.973 sono una parte indisponibile destinata ad accantonamenti per versamenti allo Stato. La parte disponibile è pari ad euro 238.287.

5.3 La gestione dei residui

L’approvazione dell’elenco dei residui attivi e passivi accertati al 31 dicembre 2019 è stata effettuata dal Consiglio direttivo, con deliberazione n. 2 del 30 gennaio 2020.

Nelle seguenti tabelle vengono evidenziati i dati finanziari relativi ai residui, nel 2019 e, a fini di raffronto, nel 2018.

Tabella 280 - P.N. della Val Grande - Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2018	2019	var. % 2019/18
Residui al 1° gennaio	464.627	710.580	52,9
Residui annullati	51	0	-100
Residui riscossi	23.932	395.684	1.553,4
Risultato gestione residui	440.644	314.895	-28,5
Residui esercizio	269.936	603.170	123,4
Residui al 31 dicembre	710.580	918.066	29,2
RESIDUI PASSIVI	2018	2019	var. % 2019/18
Residui al 1° gennaio	1.139.330	991.865	-12,9
Residui annullati	101.229	0	-100
Residui pagati	559.645	538.216	-3,8
Risultato gestione residui	478.456	453.649	-5,2
Residui esercizio	513.408	642.197	25,1
Residui al 31 dicembre	991.865	1.095.846	10,5

I residui attivi, in incremento rispetto al 2018 del 29,2 per cento, alla chiusura dell’esercizio ammontano a complessivi euro 918.066; sono composti da crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici.

Il Collegio dei revisori, tra i residui attivi di maggiore consistenza, ha evidenziato, nella parte corrente la somma di euro 118.541 relativa ad un contributo straordinario del Mattm per interventi urgenti sulla viabilità di accesso al parco mentre nella gestione in conto capitale un contributo straordinario dello stesso Ministero vigilante di euro 329.652 relativo al progetto “obiettivo sentieri”.

Anche i residui passivi registrano un incremento (+10,5 per cento) e si assestano ad euro 1.095.846.

Questa Corte invita l’Ente a monitorare attentamente le partite a credito ed a debito più remote

e consistenti, verificando i presupposti per il loro mantenimento in bilancio.

Le tabelle seguenti evidenziano la gestione per titoli dei residui da cui emerge che quelli attivi sono costituiti in misura prevalente da partite in conto capitale (incidenza del 75,8 per cento) mentre quelli passivi sono costituiti in misura prevalente da partite correnti (incidenza del 68,3 per cento).

Tabella 281 - P.N. della Val Grande - Analisi per titoli dei residui attivi a fine esercizio

RESIDUI ATTIVI	2018		2019		var. % 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
residui da entrate correnti	422.144	59,4	222.543	24,2	-47,3
residui da entrate in c/capitale	288.436	40,6	695.523	75,8	141,1
residui da partite di giro	0	0	0	0	
TOTALE	710.580	100	918.066	100	29,2

Tabella 282 - P.N. della Val Grande - Analisi per titoli dei residui passivi a fine esercizio

RESIDUI PASSIVI	2018		2019		var. % 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
residui da entrate correnti	657.728	66,3	748.305	68,3	13,8
residui da entrate in c/capitale	333.752	33,6	347.159	31,7	4,0
residui da partite di giro	385	0	383	0	-0,5
TOTALE	991.865	100	1.095.846	100	10,5

5.4 Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi alla gestione economica, nell'esercizio in esame e, fini di comparazione, nel 2018.

Tabella 283 - P.N. della Val Grande - Conto economico

	2018	2019	var.% 2019/18
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per prestazioni e/o servizi	23.000	18.493	-19,6
- variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	0	4.847	100
- altri ricavi e proventi	1.662.417	1.566.686	-5,8
TOTALE	1.685.417	1.590.026	-5,7
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	68.024	71.087	4,5
- per servizi	80.643	102.773	27,4
- per il personale	553.962	535.073	-3,4
- ammortamenti e svalutazioni	375.139	388.603	3,6
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	19.439	0	-100
- accantonamenti per rischi	0	0	0
- accantonamento fondi per oneri contrattuali	18.973	18.973	0
- oneri diversi di gestione	457.512	818.599	78,9
TOTALE	1.573.692	1.935.109	23,0
Differenza tra valore e costi della produzione	111.725		-408,9
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- interessi e altri oneri finanziari	-1.965	-1.640	16,5
TOTALE	-1.965	-1.640	16,5
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	0	0	0
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	-6.895	-122	98,2
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	101.229	0	-100
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	-51	0	100
TOTALE	94.283	-122	-123
Risultato prima delle imposte	204.043	-346.845	-270
Imposte dell'esercizio	35.631	36.286	1,8
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	168.412	-383.131	-327,5

La gestione economica 2019, ribaltando il risultato positivo del 2018, registra un disavanzo pari ad euro 383.131. Il dato è ascrivibile, quasi interamente, alla gestione caratteristica contrassegnata da una contrazione del 5,7 per cento nel totale delle sue componenti positive a fronte di un aumento dei costi del 23 per cento per cento.

Tra questi ultimi si segnala il deciso incremento degli oneri diversi di gestione, che passano da euro 457.512 ad euro 818.599 (+78,9 per cento); su detto incremento incide principalmente la voce relativa a

contributi e trasferimenti ai comuni e sovvenzioni alle associazioni operanti sul territorio (euro 558.391), dovuto essenzialmente ai motivi illustrati nel commento al rendiconto finanziario; nella stessa voce sono contabilizzati inoltre i costi per le prestazioni istituzionali, pari ad euro 248.208.

5.5 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono espone le risultanze dello stato patrimoniale dell'Ente.

Tabella 284 - P.N. della Val Grande - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2018	2019	var.% 2019/18
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	3.659.744	3.595.618	-1,8
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	295.244	290.123	-1,7
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	0
TOTALE	3.954.988	3.885.741	-1,8
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>	40.090	44.938	12,1
<i>II. Residui attivi</i>			
Crediti verso utenti, clienti ecc.	0	0	0
Crediti verso iscritti, soci e terzi	27.335	0	-100
Crediti verso Stato e altri soggetti pubblici	683.244	918.066	34,4
Totale residui attivi	710.579	918.066	29,2
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	1.929.431	4.346.054	125,3
TOTALE	2.680.100	5.309.057	98,1
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE ATTIVO	6.635.088	9.194.798	38,6
PASSIVITA'	2018	2019	var.% 2019/18
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>I. Fondo di dotazione</i>	0	0	0
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	3.529.841	3.698.253	4,8
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	168.412	-383.131	1.414,8
TOTALE	3.698.253	3.315.122	-10,4
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.636.769	4.449.626	171,9
C) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	308.204	334.204	8,4
E) RESIDUI PASSIVI			
debiti verso i fornitori	104.573	0	-100
debiti verso istituti di previdenza	0	1.095.846	100
debiti verso iscritti, soci e terzi	612.124	0	-100
debiti verso Stato e soggetti pubblici	256.789	0	-100
debiti diversi	18.378	0	-100
TOTALE	991.864	1.095.846	10,5
F) RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	2.936.837	5.879.676	100,2
TOTALE PASSIVO E NETTO	6.635.090	9.194.798	38,6